

Chiasso, 9 settembre 2026

Lodevole Municipio,

Avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente

INTERROGAZIONE

Lo Spazio Officina, creato nel 2005 dagli architetti Pia Durisch e Aldo Nolli, originariamente un'officina che si occupava della riparazione di automobili è sicuramente tra gli spazi più suggestivi della nostra cittadina.

Da anni questa struttura ha ospitato eventi di rilievo, dalle mostre degli artisti e delle artiste del territorio e non solo come: Maria Pia Borgnini, Samuele Gabai, Francesco Vella, Giuliano Vangi, ecc. È stato anche palcoscenico di eventi culturali di grande risonanza come il festival internazionale di letteratura 'Chiassoletteraria', in cui autori ed autrici da tutto il mondo sono venuti a presentare le proprie pubblicazioni letterarie.

Non solo cultura però, per un periodo lo spazio ha ospitato anche eventi legati al carnevale Nebiopoli creando comunque una buona risonanza a livello popolare.

Da diversi anni a questa parte - nonostante la meritoria programmazione culturale – la parte musicale, che un tempo era sfruttata, sembra mancare sempre di più creando un vuoto. Il tema degli spazi di giovanili e di aggregazione è ormai sulla bocca di tutti, anche a livello cantonale. Il comune di Chiasso dal canto suo, avendo già diverse strutture, potrebbe adempiere da apri pista per alcune realtà, in modo da rilanciare anche la propria attrattività, ciò lo si può fare ora, attraverso le strutture che già possono essere utilizzate.

Lo scorso 27 febbraio 2026 il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) ha pubblicato i risultati di un'indagine dedicata agli spazi per la produzione e l'espressione culturale indipendente sul territorio cantonale. Lo studio evidenzia come numerose realtà culturali siano alla ricerca di luoghi adeguati per la creazione, le prove, gli spettacoli e l'incontro con il pubblico. Nell'ambito di questa iniziativa il Cantone ha inoltre avviato, con il coinvolgimento dei Comuni e di altri enti, una mappatura degli spazi inutilizzati o potenzialmente disponibili, con l'obiettivo di favorirne la messa a disposizione degli operatori culturali. Alla luce di questa iniziativa, riteniamo opportuno valutare se anche lo Spazio Officina possa inserirsi in questa prospettiva, rafforzandone la funzione quale luogo di produzione, espressione e aggregazione culturale.

Pertanto chiediamo al Municipio:

1. Come mai presso lo Spazio Officina non si sono più organizzati eventi musicali da diversi anni?
2. Il Municipio ritiene che lo Spazio Officina possa essere un luogo d'aggregazione per le giovani generazioni? Se sì, in che modo potrebbe essere rilanciato?
3. Il Municipio ha interesse a rendere di nuovo attrattivo lo Spazio Officina, coinvolgendo associazioni esterne che si occupano di organizzare eventi musicali?
4. Il Municipio ha valutato la possibilità di partecipare all'iniziativa cantonale relativa agli spazi per la produzione e l'espressione culturale indipendente mettendo a disposizione lo Spazio Officina?

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

Yuri Bedulli



Kavashar Ratnam

